

originale

copia controllata informatica

copia controllata cartacea _____ N. _____

copia non controllata _____ distribuzione interna a cura del RQ

bozza

La presente procedura è stata predisposta per fornire uno strumento di consultazione a tutto il personale dell'Azienda, al fine di garantire e uniformare le attività di raccolta differenziata dei rifiuti sanitari assimilabili ai rifiuti urbani, implementata presso i PP.OO. dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Rodolico- S. Marco", come da Ordinanza Sindacale del Comune di Catania.

Redazione

Adorno Paolo, Direttore Medico di Presidio G. Rodolico
Castiglione Dora, Dirigente Medico Direzione Medica, P.O. San Marco
D'Agati Maria Grazia, Dirigente Medico Direzione Medica, P.O. San Marco
Danzi Maurilio, Dirigente Medico Direzione Medica, P.O. San Marco
Mangano Giuseppe, Dirigente Medico Direzione Medica, P.O. San Marco
Russo Carmelo, Dirigente Servizio Infermieristico
Parisi Giorgio, Coordinatore Infermieristico Direzione Medica, P.O. San Marco
Galeano Salvatore, Referente Infermieristico Direzione Medica, P.O. San Marco
Vacante Giancarlo, CPS Infermiere Servizio Infermieristico, P.O. San Marco

Verifica

Parrinello Vincenzo, Responsabile U.O. per la qualità e Rischio Clinico

Approvazione

Mattaliano Anna Rita, Direttore Dipartimento Igienico Organizzativo

Ratifica

Lazzara Antonio, Direttore Sanitario Aziendale

INTRODUZIONE

L’OMS afferma che i rifiuti provenienti dalle attività sanitarie per il 75-90% sono assimilabili a quelli domestici e solo il 10-25% sono infettivi o tossici. Ne deriva pertanto che la parte più rilevante dei suddetti rifiuti debba essere trattata come rifiuti urbani.

In particolare, in ottemperanza all’Ordinanza del Sindaco di Catania n. 39 del 22/02/2019 e della Deliberazione n.16 del 08/04/2019 del Consiglio Comunale di Catania, all’interno di tutte le UU.OO. dei PP.OO. S. Marco e G. Rodolico viene avviata la raccolta differenziata dei rifiuti assimilati agli urbani.

La raccolta differenziata anche in ambito sanitario dei rifiuti offre la possibilità di ridurre l’impatto ambientale e i costi conseguenti al loro smaltimento e, non ultimo per importanza, la possibilità di trasformare il rifiuto in una risorsa preziosa da utilizzare.

Appare pertanto indispensabile fornire agli operatori le informazioni utili ai fini di smaltire correttamente ogni tipologia di rifiuto prodotto in ambito sanitario.

INDICE

| | | |
|-------|--------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1 | SCOPO..... | 7 |
| 2 | CAMPO DI APPLICAZIONE | 7 |
| 3 | RIFERIMENTI | 7 |
| 4 | TERMINI E DEFINIZIONI | 7 |
| 5 | DIAGRAMMA DI FLUSSO..... | 8 |
| 6 | RESPONSABILITÀ..... | 8 |
| 7 | ANALISI DEL RISCHIO..... | 9 |
| 8 | DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ | 10 |
| 8.1 | Raccolta differenziata dei rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani | 10 |
| 8.1.1 | Raccolta differenziata di carta e cartone..... | 10 |
| 8.1.2 | Raccolta differenziata di plastica e metalli | 10 |
| 8.1.3 | Raccolta differenziata del vetro | 11 |
| 8.1.4 | Raccolta differenziata umido..... | 11 |
| 8.1.5 | Raccolta rifiuti residuali | 12 |
| 8.1.6 | Raccolta di pile | 12 |
| 8.1.7 | Raccolta di toner esausti | 12 |
| 8.2 | Vigilanza sulla correttezza della raccolta | 13 |
| 8.3 | Movimentazione interna e conferimento dei rifiuti | 13 |
| 8.4 | Supervisione..... | 13 |
| 9 | INDICATORI..... | 13 |
| 10 | GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ | 13 |
| 11 | ARCHIVIAZIONE | 13 |
| 12 | DOCUMENTI RICHIAMATI | 13 |



1 SCOPO

Scopo della presente procedura è descrivere le modalità operative, i compiti e le responsabilità nella raccolta dei rifiuti sanitari assimilati agli urbani per implementare la raccolta differenziata.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica ad ogni genere di rifiuti sanitari assimilati agli urbani, compresi i rifiuti prodotti dalle attività di ristorazione (mensa e bar) nei PP.OO. dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “G. Rodolico-S.Marco”.

3 RIFERIMENTI

- **D. Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997** "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio" Decreto Ronchi
- **D. Lgs. n.389 del 8 novembre 1997** “Modifiche e integrazioni al D.Lgs.5 febbraio 1997 n. 22 in materia di rifiuti, rifiuti pericolosi, di imballaggi e di rifiuto di imballaggio”
- **DPR n. 254 del 15 luglio 2003** “Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’art.24 della legge 31 luglio 2002 n. 179”
- **Direttiva 9 aprile 2002 del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio** (indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti)
- **D. Lgs n.152 del 3 aprile 2006** (norme in materia ambientale)
- **D. Lgs n. 188 del 20 novembre 2008** “Attuazione della Direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la Direttiva 91/157/CEE”
- **D. Lgs n. 205 del 3 dicembre 2010** “Disposizione di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”
- **D.Lgs n 116 del 26 settembre 2020** che modifica in modo sostanziale la parte IV del Testo Unico Ambientale.

4 TERMINI E DEFINIZIONI

| | |
|----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Conferimento | atto di inserire uno scarto nel contenitore per rifiuti |
| Confezionamento | il corretto imballaggio dei contenitori per rifiuti |
| Deposito locale | sede di raggruppamento dei rifiuti individuato all’interno del reparto e più in generale in ogni luogo di produzione di un determinato rifiuto |
| Deposito temporaneo | sede unica di raggruppamento ove ogni singola tipologia di rifiuto va radunata, posta in prossimità della UO/ Servizio. I rifiuti sono ritirati dal deposito temporaneo solo da imprese esterne autorizzate che li trasportano all’isola ecologica |



| | |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Dispositivo di Protezione Individuale (DPI) | qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro |
| Isola ecologica | ecopiazzola, centro di raccolta, ecocentro o ricicleria (a seconda dei comuni, è un'area recintata e sorvegliata, attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti). Disponibile anche all'interno del perimetro delle strutture sanitarie |
| Movimentazione | trasferimento interno alla struttura dei rifiuti dalle sedi di conferimento fino al Deposito Temporaneo compresa ogni tappa intermedi |
| Raccolta differenziata | consiste nel dividere elementi molto diversi tra di loro (per esempio la carta dalle lattine e dal vetro, dai rifiuti organici), cosicché al momento dello smaltimento finale, i rifiuti siano pronti ad essere smaltiti, altri ad essere recuperati attraverso il riciclaggio |
| Riciclaggio | il riciclaggio consiste nel recupero di materiali scarto o di rifiuto riutilizzabili in un nuovo ciclo produttivo e avviene dopo un processo di differenziazione dei rifiuti |
| Rifiuto | Qualsiasi sostanza/oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi |
| Rifiuti Sanitari | Si definiscono rifiuti sanitari i rifiuti prodotti da strutture pubbliche o private che svolgono attività medica e veterinaria di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e ricerca, classificati dal D.P.R. 15 luglio 2003 n. 254 |
| Trasporto | trasferimento dei rifiuti dal deposito temporaneo alle sedi di smaltimento finale o di recupero |

Per i termini e le definizioni utilizzati in questo processo ci si riferisce al glossario del Manuale della Qualità e alla Norma UNI EN ISO 9000:2015.

5 **DIAGRAMMA DI FLUSSO**

Non necessario

6 **RESPONSABILITÀ**

- La Direzione Medica di Presidio vigila sulla corretta gestione dei rifiuti, stabilisce strategie operative e impartisce direttive alle UU.OO./Servizi e alla ditta che ha in appalto il servizio di pulizie;
- Il Direttore della UO/Servizio si configura come produttore e detentore dei rifiuti all'interno della struttura e vigila sull'operato del personale da egli diretto.
- Il Coordinatore Infermieristico è responsabile del controllo dei rifiuti solidi urbani prodotti all'interno della UO ai fini della differenziazione.

I suddetti dovranno:

- a. impartire giuste disposizioni per la differenziazione dei rifiuti con particolare riferimenti alle frazioni merceologiche di: carta/cartone, plastica/metalli, umido;
- b. verificare giornalmente il corretto utilizzo dei contenitori già consegnati per le diverse frazioni merceologiche



- c. richiamare il personale dipendente al corretto utilizzo degli stessi, potendosi configurare, in caso di mancata adesione alla procedura, un comportamento sanzionabile perché contrario ai doveri del dipendente così come disciplinati dal Regolamento Aziendale
- Tutto il personale dipendente dei PP.OO. S. Marco e G. Rodolico attenziona la corretta separazione dei rifiuti
 - Gli operatori della ditta appaltatrice del servizio pulizie sono deputati a rimuovere i sacchi pieni (solo se correttamente differenziati) ed approvvigionare i sacchi vuoti alle UU.OO./Servizi; sono, inoltre, responsabili del corretto trasporto presso l'isola ecologica.

| Attività | Dirigenti Medici di Presidio | Direttore U.O./Servizio | Coordinatore | Personale della U.O./Servizio | Ditta pulizie |
|--------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------------|--------------|-------------------------------|---------------|
| Corretta raccolta dei rifiuti nelle UU.OO./Servizi | | R | R | R | |
| Vigilanza sulla raccolta nelle UU.OO./Servizi | | R | R | | R |
| Ritiro rifiuti dalle UU.OO./Servizi | | | | | R |
| Movimentazione rifiuti dal deposito temporaneo all'isola ecologica | | | | | R |
| Supervisione intero processo di gestione | R | | | | |

7 ANALISI DEL RISCHIO

| Attività | criticità | Probabilità | Gravità delle conseguenze | Rilevabilità | IPR | Azioni poste in essere |
|----------------------|------------------------------------------------------------------------------|-------------|---------------------------|--------------|-----|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Raccolta rifiuti | Mancata differenziazione delle frazioni merceologiche | 9 | 10 | 5 | 450 | Verifica del contenuto dei contenitori da parte del CI e degli addetti alle pulizie |
| | Mancato ritiro per non corretta differenziazione | 8 | 10 | 9 | 720 | |
| Conferimento rifiuti | Conferimento nell'isola ecologica di rifiuti non correttamente differenziati | 8 | 10 | 10 | 800 | Ispezioni isola ecologica ed eventuali contestazioni |

Legenda:

| Probabilità | | Gravità delle conseguenze | | Rilevabilità | |
|-------------|----------------------|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------------------------------------|
| 1 | Non è mai successo | 1 | Nessuna conseguenza Nessun danno al paziente | 1 | Tempestivamente rilevabile |
| 2-5 | È successo raramente | 2-5 | Conseguenze sul processo o servizio lievi Danno temporaneo al paziente | 2-5 | Rilevabile in fase intermedia del processo |
| 6-9 | Succede di frequente | 6-9 | Conseguenze sul processo o servizio moderate Danno permanente al paziente | 6-9 | Rilevabile in fase avanzata del processo |
| 10 | Succede sempre | 10 | Conseguenze sul processo o servizio gravi (danno economico, all'immagine, implicazioni medico-legali,...) Decesso del paziente | 10 | Rilevabile alla conclusione del processo |



8 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

8.1 Raccolta differenziata dei rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani

Si attua per i rifiuti sanitari verso i quali viene favorito il recupero, ai fini della riduzione del quantitativo dei rifiuti speciali da avviare allo smaltimento.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NON SI APPLICA AI REPARTI DI MALATTIE INFETTIVE E COVID NE' AI RIFIUTI PROVENIENTI DA PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA INFETTIVA DIFFUSIVA.

La raccolta viene effettuata, presso le UU.OO./Servizi e nelle aree comuni, negli appositi contenitori che indicano la composizione merceologica (carta, plastica/metalli, vetro, organico). La restante frazione non recuperabile va inserita nei contenitori dell'indifferenziata.

La raccolta e il conferimento della frazione umido-organica proveniente dalla mensa e dai residui dei pasti dei pazienti NON in isolamento infettivo sono effettuati dalla Ditta che ha in appalto il servizio di cucina, si occuperà anche del trasporto dei suddetti rifiuti presso l'isola ecologica del PO.

La raccolta e il conferimento della frazione umido-organica proveniente dal BAR del PO sono effettuati dalla Ditta che ha in appalto i locali del bar, che si occuperà anche del trasporto dei suddetti rifiuti presso l'isola ecologica del PO.

La restante frazione umido-organica proveniente dai reparti e dagli uffici è raccolta e conferita dalla ditta che ha in appalto il servizio di pulizia.

8.1.1 Raccolta differenziata di carta e cartone

Cosa inserire:

- Bicchieri di carta (anche sporchi di residui di bevande)
- Carta da imballaggio
- Cartone della pizza senza residui alimentari
- Giornali, riviste e quaderni
- Sacchetti di carta
- Scatole di cartone e cartoncino
- Tetrapak

Cosa NON inserire

- Carta dei lettini visita, carta per ECG e EEG, carta carbone o copiativa, carta oleata, nylon, cellophane, TNT, tovaglioli in genere e carta plastificata, buste di sterilizzazione
- Carta asciugamani usata
- Tutte le altre tipologie di rifiuto

Nota Bene:

se i fogli di carta contengono dati sensibili ai fini delle privacy, questi devono essere spezzettati;

i cartoni devono essere piegati e compattati dal personale afferente alle UU.OO.

8.1.2 Raccolta differenziata di plastica e metalli

Cosa inserire:

- Bicchieri in plastica monouso usati (anche con residui di bevande)
- Bottiglie di plastica vuote
- Buste per confezionamento di materiale da sterilizzare
- Contenitori di liquidi in genere con i simboli PET, PVC, PE



- Contenitori di plastica vuoti di detersivo, shampoo, bagnoschiuma
- Contenitori di plastica vuoti di farmaci (blister)
- Flacons di disinfettanti
- Imballaggi di materiale plastico
- Imballaggi di plastica in genere
- Latta per olio
- Lattine e vaschette in alluminio
- Piatti in plastica monouso usati (anche con minimi residui di cibo)
- Piccoli imballaggi in polistirolo
- Sacche per flebo in plastica di soluzione fisiologica e glucosata (prive di deflussore, aghi e completamente svuotate)
- Scatolette, barattoli e altri contenitori metallici
- Tubetti
- Vasetti per yogurt, marmellate, budini (anche con minimi residui di cibo)

Cosa NON inserire:

- Posate in plastica monouso usate
- Vaschette con residui di alimenti
- Tutte le altre tipologie di rifiuti

8.1.3

Raccolta differenziata del vetro

Cosa inserire:

- Bottiglie e altro materiale vetroso vuoti e senza tappo, non contaminati da sangue od altri liquidi biologici né da farmaci citostatici o rifiuti sanitari pericolosi o radioattivi
- Flacons di farmaci da 50-100 ml completamente svuotati esclusi i contenitori di soluzioni di farmaci antiblastici e chemioterapici o visibilmente contaminati da materiale biologico
- Flacons per fleboclisi, privi di deflussore, aghi e supporti in plastica, completamente svuotati del loro contenuto, esclusi i contenitori di soluzioni di farmaci antiblastici e chemioterapici o visibilmente contaminati da materiale biologico

Cosa NON inserire:

- Oggetti in ceramica, oggetti in porcellana, lampade al neon, specchi e cristalli
- Tutte le altre tipologie di rifiuto

8.1.4

Raccolta differenziata umido

Cosa inserire:

- Avanzi di carne, pesce, salumi
- Avanzi di cucina cotti e crudi
- Cialde caffè (se specificato sulla confezione come compostabile)
- Fondi di caffè e filtri di tè
- Residui di pane, gusci di uova e ossa
- Scarti di frutta e verdura
- Tovaglioli di carta unti

Cosa NON inserire:

- Piatti e bicchieri di carta
- Olio di frittura
- Pannolini e assorbenti



8.1.5

Raccolta rifiuti residuali

Il rifiuto sanitario indifferenziato non deve essere contaminato da:

- Sangue o altri liquidi biologici
- Feci o urine provenienti da pazienti con una patologia trasmissibile attraverso tali escreti
- Liquido seminale
- Secrezioni vaginali
- Liquido cerebrospinale, sinoviale, pleurico, pericardico, peritoneale, amniotico
- Farmaci chemioterapici e radioisotopi

Cosa inserire:

- Assorbenti igienici anche contaminati da sangue esclusi quelli dei degenti infettivi
- Biberon (con capienza < 0,4 l)
- Carta asciugamani usata
- Carta carbone
- Carta di supporto delle etichette adesive
- Carta plastificata, carta ECG
- CD
- Cocci di ceramica
- Cristalli
- Deflussori flebo (non contaminati da tracce visibili di sangue)
- Gessi ortopedici e bende (non contaminati visibilmente da materiale organico)
- Ghiaccio secco
- Gomma
- Indumenti monouso (sovra-camice, cuffia, mascherina, sopra-scarpe), non contaminati visibilmente da materiale organico
- Materiale monouso (guanti, occhiali, telini in TNT, traverse, lenzuolini) non contaminati visibilmente da materiale organico
- Pannolini pediatrici e pannoloni
- Piccola plastica (tappi non contaminati da materiale organico)
- Porcellana,
- Posate di plastica usate
- Siringhe in plastica (se non utilizzate per somministrare farmaci al paziente)
- Spazzatura
- Terracotta

Cosa NON inserire:

- Tutti i materiali riciclabili
- Apparecchiature elettromedicali
- Farmaci
- Toner
- Pile

8.1.6

Raccolta di pile

Le pile vanno conferite nei contenitori etichettati e collocati presso il desk accoglienza degli edifici A e B del Presidio S. Marco, presso le Hall degli edifici nel Presidio G. Rodolico.

8.1.7

Raccolta di toner esausti

Anche per i Toner è prevista dal Decreto ministeriale sui rifiuti sanitari la raccolta differenziata ai fini del successivo recupero. Pertanto, dopo la rimozione dalle

stampanti, il toner esausto dovrà essere inserito nel sacchetto dal quale viene estratto il nuovo per la sostituzione e successivamente riposti negli appositi contenitori etichettati e collocati presso il desk accoglienza degli edifici A e B, presso le Hall degli edifici nel Presidio G. Rodolico.

8.2 **Vigilanza sulla correttezza della raccolta**

Il Coordinatore Infermieristico vigila la correttezza della raccolta differenziata nell’UO di pertinenza.

L’addetto alle pulizie, prima di ritirare i sacchi contenuti i rifiuti verifica la correttezza del contenuto. In caso di non conformità appone un bollino con la dicitura “NON CONFORME” e non procede alla movimentazione.

In presenza di sacchi non conformi, il Coordinatore Infermieristico dispone quanto necessario per la corretta differenziazione dei rifiuti contenuti nel sacco non conforme.

8.3 **Movimentazione interna e conferimento dei rifiuti**

In prossimità di ogni UO/Servizio è stato individuato un vano/spazio dedicato al deposito temporaneo dei rifiuti assimilati agli urbani.

I suddetti rifiuti sono movimentati, sia dalla UO ai luoghi di deposito temporaneo che dai luoghi di deposito temporaneo all’isola ecologica, tramite gli operatori che hanno in appalto il servizio di pulizie.

Il personale della ditta appaltatrice è tenuto altresì a riempire i relativi cassonetti dell’isola ecologica, differenziati per tipologia di rifiuto. In particolare la carta va conferita direttamente nel mastello priva dei sacchi utilizzati per la raccolta.

8.4 **Supervisione**

La Direzione Medica di Presidio provvederà a effettuare ispezioni periodiche, senza preavviso, all’interno delle UU.OO./Servizi, dei depositi temporanei e nell’isola ecologica.

9 **INDICATORI**

| Dimensione della qualità | Fattore Qualità | Indicatore | Standard |
|--------------------------|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Organizzativa | Appropriatezza organizzativa | n. di rilievi di non conformità effettuati nel corso delle ispezioni /n. totale ispezioni | 90% |

10 **GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ**

Sono definite nella PQ-8-02 “Modalità, responsabilità ed autorità nella gestione delle non conformità e degli eventi avversi”.

11 **ARCHIVIAZIONE**

Le direttive impartite alle UU.OO./Servizi, i verbali delle ispezioni effettuate e ogni altra documentazione relativa alla raccolta differenziata verranno archiviate presso la Direzione Medica di Presidio.

12 **DOCUMENTI RICHIAMATI**

Allegato 1: Modello esemplificativo di raccolta differenziata



| <u>Indice di revisione</u> | <u>Motivo della revisione</u> | <u>Data</u> |
|----------------------------|-------------------------------|-------------|
| | | |



Redazione

Data 21/02/2022

Adorno Paolo,

Adorno Paolo

Castiglione Dora

Castiglione Dora

D'Agati Maria Grazia

D'Agati Maria Grazia

Danzi Maurilio

Danzi Maurilio

Mangano Giuseppe

Mangano Giuseppe

Russo Carmelo

Russo Carmelo

Parisi Giorgio

Parisi Giorgio

Galeano Salvatore

Galeano Salvatore

Vacante Giancarlo

Vacante Giancarlo

Verifica

Data 21/02/2022

Vincenzo Parrinello

Vincenzo Parrinello

Approvazione

Data 21/02/2022

Anna Rita Mattaliano

Anna Rita Mattaliano

Ratifica

Data 21/02/2022

Antonio Lazzara

Antonio Lazzara

